

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI S. MARIA CAPUA VETERE**

---

**Decisione n° 5 - CIG n. BBCF516D5F**

a contrarre per affidamento diretto la **fornitura di 100 risme di carta A/4 e altri articoli di cancelleria all'Archivio Notarile distrettuale di S. Maria Capua Vetere.**

**Codice identificativo gara**, indicato con l'acronimo **CIG, Smart CIG: BBCF516D5F.**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Visto il decreto legislativo **31 Marzo 2023**, n. **36**, recante il codice dei contratti pubblici;

**Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- **che è necessario ed urgente la fornitura di 100 risme di carta A/4 ed altri articoli di cancelleria;**

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite decisione a contrarre, o atto equivalente,

che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, co. 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- questo Archivio in data **22 maggio 2026**, ha ricevuto dalla ditta **ERREBIAN Spa**, con sede in Pomezia, il preventivo di euro **599,29**, I.V.A. esclusa;
- il valore, I.V.A. inclusa, della fornitura di euro **731,3** è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- questo Archivio con nota del **22 maggio 2026** prot. n. **600**, ha proposto alla ditta il ribasso sul corrispettivo richiesto;
- la ditta **ERREBIAN Spa** ha accettato il ribasso di euro **9.04** che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro **591,88** oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta **ERREBIAN Spa**, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. **94** del d.lgs. n. **36** del **31 marzo 2023**;
- in data **26 Maggio 2026** questo Archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello Smart CIG: n. **BBCF516D5F**;

## **d e c i d e**

di affidare direttamente alla ditta **ERREBIAN SPA** con sede in Santa Palomba (frazione di) **Pomezia** alla Via dell'Informatica n. 8, per il corrispettivo di **722,09** I.V.A. inclusa, la fornitura di n. **100 risme di carta A 4 e materiale di cancelleria** all'Archivio Notarile di S. Maria C.V.

S. MARIA CAPUA VETERE, **26 MAGGIO 2026**

PUBBLICATA IN DATA 27 MAGGIO 2026

---

IL CAPO DELL'ARCHIVIO NOTARILE (**RUP**)  
(Dott. Fabio Lo Sapio)